



*Al servizio Ciclo integrato delle acque*

**Oggetto:** procedimento relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente i lavori di “*Collettamento acque e fognature Chiaiano-Camaldoli versante Pianura-Interventi per il completamento delle reti fognarie e vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura*”. Conferenza di servizi preliminare ex art. 14 c.3 L. 241/1990 - **Parere di competenza.**

In relazione alla conferenza di servizi preliminare per l'approvazione del progetto di fattibilità in oggetto, indetta con nota PG/735711 del 12.10.2022 e di cui all'ultima nota di riapertura termini PG/93351 del 27.12.2022, al fine di indicare le condizioni per ottenere i necessari pareri e/o autorizzazioni sul successivo progetto definitivo si precisa quanto segue.

Relativamente agli **aspetti paesaggistici**, esaminati gli elaborati si segnala che alcuni interventi ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004.

Qualora alcuni interventi non siano modificativi dello stato attuale e siano, pertanto, riconducibili all'art. 149 del D.Lgs. 42/2004 o all'elenco degli interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, di cui all'allegato A del D.P.R. 31 del 2017, non sono sottoposti ad autorizzazione paesaggistica; in caso contrario per gli interventi modificativi di beni oggetto di tutela paesaggistica dovrà essere rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 146 D.lgs 42/2004.

Pertanto, in quest'ultimo caso in sede di approvazione del progetto definitivo, è necessario produrre, limitatamente alle aree vincolate, i seguenti elaborati (contenuti in una cartella dedicata all'autorizzazione paesaggistica):

- relazione paesaggistica (DPCM 12 dicembre 2005 / DPR n. 31 del 13 febbraio 2017);
- rilievo dello stato di fatto con documentazione fotografica a colori;
- progetto;
- render del progetto, con simulazioni del suo inserimento nel contesto a scala sia architettonica che territoriale;
- elaborato nel quale siano sovrapposti il rilievo dello stato di fatto rappresentato con unico colore ed il progetto da valutare evidenziato in un unico differente colore (comprendente grafici di planimetria generale e di inserimento territoriale, piante, sezioni, prospetti).

A seguito di indizione della conferenza dei servizi decisoria sul progetto definitivo, contenente la documentazione sopracitata, sarà cura dello scrivente servizio acquisire il parere della Commissione locale del Paesaggio, prodromico alla formulazione della proposta di provvedimento da sottoporre al parere del Soprintendente ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.lgs 42/2004 di competenza dello scrivente.



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Relativamente agli **aspetti acustici**, per la fase di cantiere sarà necessario rispettare le “*Prescrizioni per il rilascio dell’autorizzazione in deroga per i cantieri edili, stradali ed assimilabili*” previste dall’art. 12 delle norme tecniche di attuazione del PZA. In particolare, l’inizio dei lavori stradali nelle aree classificate I,II,III e IV, nell’ambito dei quali si prevede l’uso con carattere non occasionale di attrezzature o macchine rumorose, è subordinato al preventivo deposito di una relazione di impatto acustico finalizzata alla richiesta di autorizzazione in deroga per cantieri. La relazione dovrà contenere la descrizione del tipo di macchine di cui si prevede l’impiego e la loro collocazione all’interno del cantiere; la presenza di eventuali schermature acustiche; la durata temporale del cantiere; il numero di ore giornaliere di apertura del cantiere; il livello della pressione sonora a distanza nota; la distanza e l’ubicazione degli edifici occupati esposti alla propagazione del rumore; il percorso di accesso e le aree di carico e scarico dei materiali e dei rifiuti. Inoltre, per l’esecuzione dei lavori sarà necessario rispettare gli orari di lavori consentiti dal sopracitato art. 12 o valutare l’eventuale deroga agli stessi in caso di “ripristino urgente di erogazione di servizi pubblici.

Il funzionario P.O.  
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti